

Albano, Borelli ha detto siaa



“In cinque anni alla guida di Albano ho imparato che fare il sindaco è un impegno totalizzante, che richiede dedizione, equilibrio e un profondo senso di responsabilità verso le persone. Non ho mai dato per scontata la mia ricandidatura, perché ritengo che non si debba inseguire un ruolo, ma servire una comunità” – Borelli entra nel merito della crisi amministrativa che lo ha sfiduciato: “Non immaginavo di dover interrompere il mandato prima della fine. Avevamo assunto un impegno preciso con gli elettori e ho cercato di onorarlo fino all’ultimo giorno, mentre altri hanno preferito prestarsi a logiche di palazzo e manovre di corridoio. Quell’immagine, notarile e asettica, resta la fotografia di chi ha dimenticato che l’unico titolo che conta è quello che i cittadini conferiscono con il voto” – “La decisione di ricandidarsi è maturata dopo la sfiducia, spiega l’ex sindaco: “In queste settimane tantissime persone, forze civiche e politiche, il mio partito e persino cittadini che alle scorse elezioni avevano fatto scelte diverse, mi hanno chiesto di tornare in campo. Il sostegno ricevuto, in strada, nei negozi, in piazza, sui social, è stato travolgente e sincero. Ignorarlo sarebbe stato un tradimento non solo della speranza di molti, ma anche del percorso costruito in questi anni. Dunque sì: io ci sono. Contate su di me”. -Borelli annuncia l’avvio di un nuovo progetto politico: “Sto lavorando per costruire una coalizione ampia e credibile, con forze politiche e civiche che mettano al centro Albano, Cecchina e Pavona. Ripartiamo dalle persone e da un Patto di Coerenza con la città, che nessuno potrà più tradire. Nessuna resa, nessuna nostalgia del passato: solo lavoro, responsabilità e passione. Albano non si arrende. Andiamo avanti, insieme”. Queste le parole con cui Massimiliano Borelli annuncia la sua ricandidatura a Sindaco di Albano dopo la sfiducia ed il venir meno della sua maggioranza dello scorso ottobre.

[Read More](#)